



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 652 SEDUTA DEL 24/06/2026

OGGETTO: DECRETO 14 gennaio 2025, n. 30 "Regolamento attuativo dell'articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, concernente le iniziative formative di carattere nazionale e il trasferimento delle risorse alle Regioni per la formazione, anche a carattere territoriale, dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione dei progetti di vita individuali.". Determinazioni.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Assente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"DECRETO 14 gennaio 2025, n. 30 "Regolamento attuativo dell'articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, concernente le iniziative formative di carattere nazionale e il trasferimento delle risorse alle Regioni per la formazione, anche a carattere territoriale, dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione dei progetti di vita individuali.". Determinazioni."** e la conseguente proposta di 'Presidente Stefania Proietti

VISTI

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare l'articolo 130;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- il decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- la legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato";
- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;
- il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;
- il Decreto del Ministro per le Disabilità 14 gennaio 2025, n. 30, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62..."

VISTE

- la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 e s.m.i. "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";
- la DGR n. 230 del 24/02/2009;
- la DGR n. 876 del 26/07/2011;
- la D.D. n. 11332 del 31/12/2014;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 165 del 07/03/2017;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 342 del 26/09/2023;
- la DGR n. 558 dell'11/06/2025 recante "Linee di indirizzo e di governance della Regione Umbria per l'attuazione del D.Lgs. 62/2024".

CONSIDERATO CHE

- l'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 ha individuato la Provincia di Perugia tra i territori interessati dalla fase di sperimentazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 62/2024;
- nel corso dell'anno 2024 e del 2025 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche in favore delle persone con disabilità ha promosso specifiche attività formative nazionali rivolte ai referenti regionali e territoriali coinvolti nell'attuazione della riforma;
- con il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, l'entrata in vigore a regime delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 62/2024 è stata differita al 1° gennaio 2027, con contestuale estensione del periodo di sperimentazione;
- a decorrere dal mese di marzo 2026 la sperimentazione interessa l'intero territorio regionale, coinvolgendo i servizi sanitari, sociali e socio-sanitari competenti nell'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 62/2024;
- con DGR n. 558 dell'11 giugno 2025, recante "D.Lgs. 62/2024 'Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato'. Linee di indirizzo e di governance della Regione Umbria", la Giunta regionale ha definito il modello organizzativo regionale, i livelli di governance e le modalità di coordinamento istituzionale per l'attuazione della riforma della disabilità;
- con nota della Ministra per le Disabilità prot. n. 7645 del 16 settembre 2025 e successivo decreto di assegnazione del 10 novembre 2025 sono state attribuite alla Regione Umbria risorse pari ad euro 252.364,87 per la realizzazione delle attività formative previste dal Decreto 14 gennaio 2025, n. 30;
- il Servizio competente ha predisposto il Piano formativo territoriale della Regione Umbria, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in conformità alle disposizioni del Decreto 14 gennaio 2025, n. 30 e alle indicazioni del Gruppo di coordinamento nazionale, notificato da ultimo con nota Pec prot. n. 2026-0097109;
- il Dipartimento per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota PEC acquisita al protocollo regionale n. 2026-0129411, ha comunicato l'approvazione del Piano formativo territoriale della Regione Umbria, predisposto ai sensi degli articoli 2, 5 e 8 del Decreto 14 gennaio 2025, n. 30;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto dell'assegnazione alla Regione Umbria delle risorse di cui al Decreto del Ministro per le Disabilità 14 gennaio 2025, n. 30, per un importo complessivo pari ad euro 252.364,87, finalizzate alla realizzazione del Piano formativo territoriale per la formazione dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, valutazione multidimensionale ed elaborazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;

- 2) di prendere atto dell'approvazione del Piano formativo territoriale della Regione Umbria da parte del Dipartimento per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicata con nota PEC prot. n. 2026-0129411;
- 3) di approvare il Piano formativo territoriale della Regione Umbria, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di individuare il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Villa Umbra quale soggetto attuatore del Piano formativo territoriale, avvalendosi dello stesso, secondo il modello dell'in house providing, per le attività di organizzazione, gestione, supporto operativo, monitoraggio e rendicontazione previste dal Piano;
- 5) di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema Sociale Integrato l'adozione degli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, compresa la sottoscrizione del disciplinare/convenzione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Villa Umbra, l'assunzione dei relativi impegni di spesa e ogni ulteriore adempimento amministrativo, contabile e gestionale connesso alla realizzazione del Piano;
- 6) di dare atto che le attività previste dal Piano saranno realizzate nel limite delle risorse assegnate alla Regione Umbria ai sensi del Decreto 14 gennaio 2025, n. 30;
- 7) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 1 (Criteri e modalità) del d.lgs. 33/2013;
- 8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale regionale, ai sensi della normativa vigente.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DECRETO 14 gennaio 2025, n. 30 "Regolamento attuativo dell'articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, concernente le iniziative formative di carattere nazionale e il trasferimento delle risorse alle Regioni per la formazione, anche a carattere territoriale, dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione dei progetti di vita individuali". Determinazioni.

Con DGR n. 558 dell'11 giugno 2025, recante "*D.Lgs. 62/2024 'Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato'. Linee di indirizzo e di governance della Regione Umbria*", la Giunta regionale ha definito il modello organizzativo regionale, i livelli di governance e le modalità di coordinamento istituzionale per l'attuazione della riforma della disabilità.

La citata deliberazione individua nella Direzione regionale Salute e Welfare il punto di coordinamento del processo attuativo della riforma, in raccordo con il Tavolo di coordinamento regionale per la disabilità, assicurando altresì il coinvolgimento dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, ricostituito da ultimo con D.P.G.R. n. 47/2025, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite dall'art. 352 della L.R. n. 11/2015.

La medesima deliberazione prevede inoltre l'attivazione di percorsi di formazione congiunta interistituzionale e la costituzione di gruppi di lavoro territoriali finalizzati a supportare l'attuazione delle valutazioni multidimensionali e dei progetti di vita, promuovendo il coinvolgimento dei servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, degli enti del Terzo Settore, delle persone con disabilità e delle loro famiglie, in coerenza con i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e con il modello partecipativo e collaborativo delineato dal decreto legislativo n. 117/2017.

In tale contesto, il Piano formativo territoriale costituisce uno degli strumenti attuativi fondamentali della governance regionale della riforma, finalizzato a rafforzare le competenze degli operatori coinvolti, favorire l'omogeneità degli interventi sull'intero territorio regionale e sostenere la diffusione del modello della valutazione multidimensionale e del progetto di vita personalizzato e partecipato.

L'attuazione del Piano consentirà, in particolare:

- il rafforzamento della capacità istituzionale e tecnico-professionale dei soggetti coinvolti nell'attuazione della riforma;
- la diffusione della cultura del progetto di vita e della valutazione multidimensionale;
- una maggiore coerenza delle politiche regionali con i principi della Convenzione ONU e con il quadro normativo nazionale di riferimento;
- la creazione di un sistema stabile di supporto tecnico, formazione e accompagnamento ai processi di innovazione introdotti dal decreto legislativo n. 62/2024.

Considerato che il Piano formativo territoriale approvato dal Dipartimento per le Politiche in favore delle persone con disabilità prevede attività formative, organizzative, di accompagnamento, monitoraggio e rendicontazione che richiedono competenze specialistiche e capacità organizzative e gestionali dedicate.

Atteso che:

- la Regione Umbria, con legge regionale n. 24 del 23 dicembre 2008, ha promosso la costituzione del Consorzio Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione quale soggetto di diritto pubblico finalizzato a promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione nella pubblica amministrazione;

- con la DGR n. 1332 del 16 novembre 2015 recante in oggetto: “*Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica*”. *Verifica delle caratteristiche costitutive.*”, si è preso atto che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa e contabile è conforme al modello organizzativo dell’ “In house” nello svolgimento della propria attività istituzionale e si è affermato, altresì, che gli Enti Pubblici consorziati possono attribuire direttamente attività al SUAP, nell’ambito delle finalità per le quali è stato costituito, in quanto il modello organizzativo risponde ai parametri giuridici comunitari e nazionali dell’ “In house.”;
- il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica possiede le competenze specialistiche e la capacità organizzativa necessarie per la realizzazione delle attività previste dal Piano formativo territoriale.

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - Villa Umbra per l'attuazione del Piano formativo territoriale, demandando allo stesso la realizzazione delle attività formative, il supporto organizzativo e gestionale, nonché le attività di monitoraggio e rendicontazione previste dal Decreto ministeriale 14 gennaio 2025, n. 30, sotto il coordinamento della Direzione regionale Salute e Welfare.

Le attività formative saranno realizzate dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in raccordo con la Direzione regionale Salute e Welfare al fine di garantire la piena coerenza con il modello regionale di governance della riforma.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'assegnazione alla Regione Umbria delle risorse di cui al Decreto del Ministro per le Disabilità 14 gennaio 2025, n. 30, per un importo complessivo pari ad euro 252.364,87, finalizzate alla realizzazione del Piano formativo territoriale per la formazione dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, valutazione multidimensionale ed elaborazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
2. di prendere atto dell'approvazione del Piano formativo territoriale della Regione Umbria da parte del Dipartimento per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicata con nota PEC prot. n. 2026-0129411;
3. di approvare il Piano formativo territoriale della Regione Umbria, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di individuare il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Villa Umbra quale soggetto attuatore del Piano formativo territoriale, avvalendosi dello stesso, secondo il modello dell’in house providing, per le attività di organizzazione, gestione, supporto operativo, monitoraggio e rendicontazione previste dal Piano;
5. di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema Sociale Integrato l'adozione degli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, compresa la sottoscrizione del disciplinare/convenzione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Villa Umbra, l'assunzione dei relativi impegni di spesa e ogni ulteriore adempimento amministrativo, contabile e gestionale connesso alla realizzazione del Piano;
6. di dare atto che le attività previste dal Piano saranno realizzate nel limite delle risorse assegnate alla Regione Umbria ai sensi del Decreto 14 gennaio 2025, n. 30;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 1 (Criteri e modalità) del d.lgs. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale regionale, ai sensi della normativa vigente.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/06/2026

Il responsabile del procedimento
Beatrice Bartolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 19/06/2026

Il dirigente del Servizio
Programmazione sviluppo sistema sociale
integrato

- Valentina Battiston

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 19/06/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Daniela Donetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 23/06/2026

Presidente Stefania Proietti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
